



DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 09.05.1989 n. 168;
- VISTO** il D.Lgs. del 30.03.2001 n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il CCNL Comparto Università quadriennio 2006/2009 siglato in data 16.10.2008;
- VISTO** il C.C.N.L. Comparto Dirigenza Area VII sottoscritto il 28.07.2010 relativo al quadriennio 2006/2009;
- VISTA** la Legge 240/2010 recante disposizioni in materia di organizzazione delle Università statali ed in particolare l'art. 2 comma 1 lett. o) che affida in capo al Direttore Generale *“la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell’Ateneo”*;
- VISTO** il Piano della Performance, documento di programmazione triennale in cui vengono esplicitati gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di Sapienza redatto ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 150/2009;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza” emanato con D.R. 3689 del 29.10.2012 e pubblicato sulla G.U. serie n. 261 del 08.11.2012 con particolare riguardo all'art. 25 comma 2) che ha previsto la nuova Direzione Generale articolata in Aree organizzative, dotate di autonomia attuativa e organizzativa che, in relazione alle diverse esigenze, possono assumere la forma di Centri autonomi o Centri di responsabilità amministrativa;
- CONSIDERATO** che l'art. 25 comma 2) del vigente Statuto prevede in particolare che la Direzione Generale è articolata in Aree Organizzative e che l'organizzazione delle stesse è stabilita da apposito documento di riorganizzazione predisposto dalla Direzione Generale;



- VISTA** la D.D. n. 2475 del 26.07.2012 con la quale viene approvato il documento di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale in coerenza con quanto disciplinato in materia dal previgente Statuto (art. 20) emanato con D.R. 545 del 04.08.2010;
- ATTESO** che nella stessa disposizione viene indicato che con successiva disposizione si sarebbe proceduto a determinare l'assegnazione ai dirigenti delle nuove Aree;
- VISTA** la D.D. n. 1435 del 28.03.2013 (cd DD Deleghe) con particolare riguardo all'art. 2 che disciplina le competenze dei Direttori di area;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, approvato dal CdA con delibera n. 115/2015 del 27.10.2015 ed emanato con D.R. n. 65 del 13 gennaio 2016;
- VISTA** la D.D. n. 3696 del 26.07.2016 con la quale le competenze delle singole Aree dirigenziali, già delineate e approvate con la D.D. n. 3648 del 15.07.2016 sono modificate e/o integrate;
- VISTO** il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2020 approvato con delibera del S.A n. 1 del 16.01.2018 e del CdA n. 4 del 23.01.2018 come aggiornato dalla delibera del S.A. n. 217 del 03.07.2018 e del CdA n. 267 del 17.07.2018, che ha, tra l'altro, evidenziato l'opportunità che Sapienza applichi un principio di rotazione del personale dirigenziale e del personale con funzioni di responsabilità;
- VISTA** la delibera n. 283 assunta nella seduta del Senato Accademico in data 29.11.2016 con la quale è stato approvato il documento "Piano Strategico" esennale 2016/2021 con alcune modifiche/integrazioni;
- VISTA** la delibera n. 406 assunta nella seduta del CdA in data 06.12.2016 con la quale è stato approvato il "Piano Strategico 2016-2021" di Sapienza Università di Roma;
- VISTE** le delibere n. 3 e n.11 assunte nelle sedute del CdA e del S.A. rispettivamente in data 23.01.2018 e 20.02.2018 con le quali viene approvato il Piano Integrato 2017/2019;
- VISTE** le DD.DD. con le quali - a decorrere dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2019 - sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle singole Aree dirigenziali in cui si articola la Direzione Generale di Sapienza;



- VISTA** la D.D. n. 4939 del 24.11.2016 prot. 82684 con la quale al dott. **Fabrizio DE ANGELIS** - Dirigente di II Fascia - è rinnovato l'incarico di direzione dell'Area Organizzazione e Sviluppo con effetto dal 01.12.2016 e fino al 31.12.2019;
- VISTA** la D.D. n. 5072 del 01.12.2016 prot. 84634 con la quale l'articolo 1) della D.D. dianzi citata n. 4939 del 24.11.2016 relativa al rinnovo dell'incarico di direzione dell'Area Organizzazione e Sviluppo al dott. **Fabrizio DE ANGELIS** - Dirigente di II Fascia - è modificato per la parte relativa alla decorrenza che deve intendersi con effetto dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2019
- VISTA** la D.D. n. 4220 del 12.12.2018 prot. 102194 con la quale viene esplicitato che il medesimo - con distinto provvedimento assumerà - a decorrere dal 01.03.2019 - l'incarico di direzione dell'Area Affari Istituzionali;
- RITENUTO** pertanto, valutati tutti i requisiti di riferimento e in funzione di specifiche esigenze organizzative relative ad una ottimale utilizzazione delle risorse umane di poter attribuire al dott. **Fabrizio DE ANGELIS** l'incarico di direzione dell'Area Affari Istituzionali:

DISPONE

- Art. 1. -** Al dott. **Fabrizio DE ANGELIS** - Dirigente di II Fascia - è conferito l'incarico di direzione dell'Area Affari Istituzionali con effetto dal 01.01.2019 e fino al 31.12.2021.
- Art. 2. -** E' fatta salva la possibilità di revoca anticipata dell'incarico nei casi di mutamento consensuale dello stesso ovvero di riorganizzazione o ristrutturazione che comporta la modifica o la soppressione dell'ufficio dirigenziale, nonché nei casi previsti dall'art. 21 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
- Art. 3. -** Il dott. Fabrizio DE ANGELIS nel rispetto dei principi di trasparenza e buon andamento della P.A., dovrà perseguire i seguenti obiettivi generali:
- Improntare le attività di gestione ed organizzazione delle strutture e dei servizi di competenza a criteri di trasparenza, di economicità e speditezza.
 - Promuovere iniziative di innovazione e miglioramento dell'organizzazione dell'Amministrazione e di conseguimento di elevati standard di efficienza ed efficacia delle attività e dei servizi istituzionali, nella primaria considerazione delle esigenze dei cittadini utenti.



- Concorrere al miglioramento della sicurezza sia sotto il profilo ambientale, che di quello relativo alle tecnologie ed alle infrastrutture utilizzate.

Art. 4. -

In base alle procedure vigenti saranno oggetto di valutazione anche ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato.

- il grado di raggiungimento dei risultati gestionali rispetto agli obiettivi assegnati.
- i comportamenti organizzativi assunti nell'esercizio del ruolo ricoperto sulla base di quanto specificamente previsto dal sistema di valutazione.

Art. 5. -

Il presente provvedimento annulla tutti i precedenti con esso incompatibili e sarà inserito agli atti nell'apposita raccolta.

F.to **IL DIRETTORE GENERALE**